

Bologna, 15 dicembre 2025

Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa Regionale
Dott. Maurizio Fabbri

Interrogazione di attualità a risposta immediata in aula

premesso che

- nei giorni scorsi sono stati diffusi i risultati di un'inchiesta sotto copertura* realizzata da Animal Equality all'interno di un macello equino nel comune di Correggio (RE), in cui sarebbero emerse pratiche potenzialmente non conformi alle norme sul benessere animale, con particolare riferimento alle fasi di movimentazione, stabulazione, stordimento e abbattimento dei cavalli;
- tale inchiesta, durata diversi mesi e ora all'attenzione della Procura della Repubblica, ha evidenziato presunte criticità non sempre rilevabili attraverso i controlli ordinari, anche quelli eseguiti a sorpresa, perché si tratterebbe di comportamenti posti in essere in condizioni non coincidenti con la presenza dei servizi veterinari pubblici;
- le immagini diffuse hanno riportato l'attenzione pubblica sui macelli equini e sul ruolo dei controlli veterinari regionali, chiamati a verificare il rispetto delle norme in materia di igiene, sicurezza alimentare e benessere animale;
- la Regione Emilia-Romagna dispone di una normativa specifica in materia di tutela e benessere animale (Legge regionale n. 5/2005 e successive modificazioni), che promuove il rispetto degli animali, il contrasto ai maltrattamenti, la diffusione di buone pratiche e la vigilanza sul rispetto delle norme vigenti;
- la stessa legge regionale individua tra gli obiettivi quello di prevenire e reprimere comportamenti contrari al benessere animale, valorizzando la funzione dei servizi veterinari pubblici e prevedendo attività di controllo e monitoraggio sul territorio;

considerato che

- il quadro normativo europeo (Regolamento CE n. 1099/2009) e nazionale disciplina in modo stringente le modalità di stordimento e abbattimento degli animali da macello, imponendo procedure atte a ridurre al minimo dolore, ansia e sofferenza;
- i controlli ordinari svolti dal servizio veterinario pubblico spesso si concentrano sulle verifiche documentali, igienico-sanitarie e sulle condizioni strutturali dei macelli, ma non sempre risultano

* animalequality.it/news/2025/12/04/cavalli-macello-inchiesta-shock-emilia-romagna/



Movimento 5 Stelle
Gruppo Assembleare Regione Emilia-Romagna

idonei a intercettare pratiche irregolari che possono manifestarsi solo in assenza del personale addetto ai controlli;

- l'Emilia-Romagna, per quantità di produzioni agroalimentari e per rilevanza del comparto zootecnico, è chiamata a garantire elevati standard di trasparenza, prevenzione e controllo, soprattutto in settori – come quello equino – dove la sensibilità pubblica sul benessere animale è particolarmente alta;

rilevato che

- la tutela del benessere animale, oltre a essere un obbligo di legge, rappresenta un principio riconosciuto dalla normativa regionale e una parte essenziale del rapporto di fiducia tra cittadini, istituzioni e filiere produttive;
- una più efficace vigilanza, anche attraverso strumenti tecnologici, protocolli ispettivi rafforzati e modalità di controllo più avanzate, potrebbe contribuire a prevenire condotte che sfuggono alle verifiche tradizionali;

interroga la Giunta Regionale per sapere

- se non ritenga opportuno, nell'ambito delle competenze regionali sul sistema dei controlli veterinari e sulla vigilanza nei macelli, rafforzare strumenti, protocolli e modalità ispettive svolti dalla Regione e dai servizi competenti affinché, oltre alle dovute verifiche documentali e igienico-sanitarie, possano essere individuate anche eventuali pratiche irregolari non facilmente rilevabili tramite i controlli di routine o attraverso ispezioni a sorpresa, per garantire il pieno rispetto delle norme vigenti e dei principi sul benessere animale.

Il consigliere

Lorenzo Casadei

Primo Firmatario:

Lorenzo Casadei